

Famiglia romana distrutta

La terribile scoperta di un marinaio, all'alba, sulla spiaggia sottostante la strada
Cinque ore fra i rotami dell'auto



La famiglia distrutta nella «600». Nell'ordine: Ezio, Adina e Lucia Scimmi.

Volo di cento metri: 4 morti nella «600»

Ieri sera da una «Flaminia»

Due fratellini falciani sulla via Prenestina

La bambina è spinta poco dopo lo investimento - Il fratello è gravissimo all'ospedale
Fatebenefratelli

Due fratellini sono stati falciani ieri sera da una Flaminia sulla Prenestina, antica strada che collega il Tevere per Centocelle. La bimba Loretta Filassi, di 7 anni, è morta pochi minuti dopo, il fratello Rodolfo versa in condizioni disperate in ospedale. Li ha visti sbucare all'improvviso, dietro le automobili ferme... Ho frenato, ho cercato di evitare. Sono rovinato...», ha gridato, fra le lacrime, il guidatore della Flaminia, Fernando Mazzuchi, un giovane di 25 anni abitante in via della Borgata Ottavia 29, autista presso il barone Oreste Martini. Egli stesso si è prodigato, fra i primi, per soccorrere i bambini esamini sull'asfalto: si è lanciato con la stessa auto verso l'ospedale, senza vita, ma non la piccola Loretta tutto è stato vano: ha cessato di vivere prima di varcare le soglie del pronto soccorso.

Doveva essere una serata allegra, per la famiglia di Aldo Filassi, telefonista presso l'ospedale Fatebenefratelli sul Tevere Tiberina: tornato a casa da lavoro, in via Prenestina n. 365, l'uomo ha invitato la moglie e i piccoli in trattoria. Sono andati a piedi sulla Prenestina Vecchia, nella trattoria Baragatti, dove già altre volte si erano recate a cena. I bambini erano felici di rimanere un po' più fuori di casa, di notte, a giocare. Appena finita la partita di gradini del ristorante, Loretta e Rodolfo sono scesi dalle sedie e hanno iniziato a rincorrersi fra i tavoli e gli alberi. Ad un tratto, prima la bimba poi il maschietto, sono scesi lungo i cinque gradini che dalla trattoria portano sulla strada. Prima che la madre li vedesse, e gridasse ai due fratelli, erano già in mezzo alla via: proprio in quell'attimo è arrivata la Flaminia. L'autista, soltanto all'ultimo istante, ha veduto i due bimbi: ha frenato, ma si è fermato soltanto venti metri oltre, dopo averne investiti e scagliati lontano.

«Dalla trattoria sono subite accorse le guardie, e poi altri genitori. Il guidatore della Flaminia, piangendo, li ha aiutati a sollevare i due corpicini. Poi li ha trasportati prima al pronto soccorso della CRI sulla Prenestina, poi all'ospedale S. Giovanni. La piccola è giunta cadavere, il bimbo è stato guarito dai due medici gravissimo. Quando già era decisa l'intervento chirurgico, il padre ha preferito trasportarlo presso l'ospedale nel quale egli lavora. Intanto, sulla Prenestina Vecchia, sino a notte è proseguita l'inchiesta della polizia: pare che, davanti alla trattoria, vi fossero in sosta in doppia fila una «600» e una «100»: i due bimbi sono sbucati da dietro le due auto.

L'autista è stato interrogato per quasi tutta la notte, poi gli agenti della Stradale lo hanno rilasciato, mentre l'auto è stata posta sottoquestro. Nel corso del sopralluogo degli investigatori, avrebbe detto l'autista, «Perché l'interrogando gli avventori della trattoria e il personale di una vicina pompa di benzina, che la «100» aveva lo sportello aperto verso il centro della strada, per cui riduceva notevolmente lo spazio alle auto in transito. Tra l'altro la Prenestina vecchia è una strada molto stretta. Anche i proprietari delle macchine in sosta sono stati a lungo interrogati.



La «Flaminia» che ha travolto i due fratellini. Nella foto piccola: l'autista investitore

A 100 metri di profondità

Raggiunti dalla trivella i minatori sepolti

HAZELTON (Pennsylvania). 23. Le operazioni di salvataggio dei tre minatori che oramai da undici giorni si trovano bloccati a circa cento metri di profondità in una miniera di carbone, hanno ottenuto un primo importante risultato. Nella corona della notte le trivelle che scavano incessantemente nella roccia e nella creta hanno fatto cadere l'ultimo diaframma che separa i tre minatori sepolti dal mondo esterno. I due minatori che si trovano di fronte ai compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

Nel corso della notte le trivelle che scavano incessantemente nella roccia e nella creta hanno fatto cadere l'ultimo diaframma che separa i tre minatori sepolti dal mondo esterno. I due minatori che si trovano di fronte ai compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo.

Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

Nel corso della notte le trivelle che scavano incessantemente nella roccia e nella creta hanno fatto cadere l'ultimo diaframma che separa i tre minatori sepolti dal mondo esterno. I due minatori che si trovano di fronte ai compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

Nel corso della notte le trivelle che scavano incessantemente nella roccia e nella creta hanno fatto cadere l'ultimo diaframma che separa i tre minatori sepolti dal mondo esterno. I due minatori che si trovano di fronte ai compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58 anni e Henry Throne, di 48, e verranno regolarmente forniti di cibo attraverso un piccolo condotto. Il terzo minatore, invece, Louis Bova di 42 anni, separato dai suoi compagni da una parte di roccia spessa sei metri, non ha dato più segni di vita da tre giorni. Si spera comunque che sia ancora vivo. Henry Throne, ieri sera, mentre i tecnici gli parlavano attraverso il condotto ha perfino scherzato. Le centinaia di persone che assistono in silenzio alle operazioni di soccorso hanno potuto seguire lo scambio di battute attraverso un sistema di altoparlanti collegati ai microfoni di cui dispone Throne. Costui ha cominciato: «Domani domani a Gene Gibson (proprietario della miniera) se la mia auto che sta davanti alla miniera da dieci giorni è stata multata per divieto di sosta». Qualcuno ha risposto: «Non ti preoccupare: ci penso io a farli andare». Throne si è quindi attivato per annullare le multe dal governatore. Throne di rimando: «Meno male: l'altro mese hanno lasciato nessuno».

arrivava pura e fresca, laggiù, a cento metri di profondità. Ora si tratterà di puntellare la nuova apertura e di allargherla. I minatori, molto probabilmente, saranno riportati alla superficie dentro due capsule di acciaio costruite apposta. Saranno David Bellin di 58